

STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE “#IOSCELGOME”

ART. 1. COSTITUZIONE.

Si è costituita con sede in via Ippodromo 9, Milano, un'associazione che assume la denominazione di “#ioscelgome”. Libera associazione culturale, costituita nell'esercizio del diritto di associazione garantito dall'art.18, I comma della Costituzione ai sensi degli artt. 36 e segg. del codice civile con lo scopo di promuovere lo studio e la diffusione di ogni forma d'arte e di indagine della natura dell'essere umano. L'associazione ha carattere volontario e non ha scopo di lucro. Le iniziative dell'associazione sono rivolte agli associati e possono essere aperte alla partecipazione del pubblico.

ART. 2. ATTIVITÀ DELL'ASSOCIAZIONE.

Per il perseguimento dello scopo sociale, l'associazione si propone di effettuare le seguenti attività (a titolo esemplificativo, non esaustivo):

- Pubblicare riviste, bollettini, giornali, libri, opuscoli, atti di convegni, di seminari, studi e ricerche, materiale didattico e artigianale, produzioni radiofoniche, cinematografiche e teatrali;
- Promuovere la diffusione della cultura e dell'arte anche attraverso una partecipazione attiva e collettiva a manifestazioni come fiere nazionali e internazionali;
- Divulgare attraverso tavole rotonde, convegni, conferenze, mostre, giornate di studio, gruppi di lavoro, concorsi, premiazioni, seminari, festival, eventi, rassegne e spettacoli in genere ecc. i temi derivanti dalle attività realizzate, utilizzando anche le nuove tecnologie di rete e multimediali;
- Valorizzare ogni risorsa che possa costituire occasione di progetto, di innovazione, di qualificazione culturale ed editoriale;
- Svolgere il ruolo di struttura di servizi per enti, biblioteche, associazioni, privati e altri soggetti che intendono sviluppare iniziative a sostegno della promozione culturale; svolgere il ruolo di punto di riferimento e/o struttura di servizio per aziende, imprese, università e in genere per enti pubblici e privati relativamente alla sua missione istituzionale;
- Favorire lo sviluppo della conoscenza e della cultura e lo scambio delle reciproche esperienze e idee attraverso lo svolgimento delle attività editoriali e culturali in Italia e all'estero e la promozione d'iniziative destinate all'approfondimento degli scopi statutari; organizzare iniziative culturali a carattere locale con la prospettiva di esportarle a livello nazionale e internazionale;
- Svolgere corsi, manifestazioni, convegni, dibattiti, mostre, seminari e ricerche di ogni tipo, per il raggiungimento e la diffusione dei propri scopi e delle proprie ricerche e/o studi; organizzare eventi multimediali, stipulare convenzioni con Enti pubblici e privati per la gestione di corsi e seminari e/o per la fornitura di servizi, nell'ambito dei propri scopi istituzionali;
- Promuovere specifici progetti di innovazione della fruizione.
- L'associazione potrà inoltre svolgere qualsiasi altra attività culturale e ricreativa lecita ed aderente ai suoi scopi

ART. 3. COMPITI DELL'ASSOCIAZIONE.

Sono compiti dell'Associazione:

-l'attuazione di una pratica di condivisione interculturale dei saperi e delle arti; -la creazione di uno spazio dedicato alla promozione della cultura; il porre l'attenzione sul patrimonio tradizionale, organizzando corsi ed eventi che contribuiscano alla protezione delle conoscenze.

ART. 4. ASSOCIATI.

Il numero dei soci è illimitato; all'Associazione possono aderire tutti i cittadini di ambo i sessi. Possono inoltre essere soci le Associazioni e i circoli che hanno attività e scopi non in contrasto con quelli associativi. Potranno, infine, essere soci enti pubblici e privati aventi finalità e scopi sociali ed umanitari.

I soci sono distinti in tre categorie distinte:

Soci Fondatori; quelli che hanno partecipato alla costituzione dell'associazione nonché quelli di cui all'accluso elenco

Soci Benemeriti; quelli che per la loro personalità, per la frequenza all'associazione o per aver contribuito finanziariamente o svolto attività a favore dell'associazione stessa ne hanno sostenuto l'attività e la sua valorizzazione;

Soci Ordinari, che contribuiscono associandosi annualmente all'associazione.

La qualità di socio comporta la possibilità di frequenza all'associazione e alle manifestazioni della stessa.

Tutti gli associati maggiori di età hanno diritto di voto per l'approvazione e le modifiche dello statuto e dei regolamenti e per la nomina degli organi direttivi dell'associazione.

Secondo gli accordi degli associati, viene nominato Presidente la Sig.ra Serena Fumaria, che è rieleggibile. Il Presidente individua ed indirizza l'attuazione delle iniziative utili per il perseguimento dello scopo dell'Associazione. Ella ha la rappresentanza legale dell'Associazione e può delegare a un componente del Consiglio direttivo o ad altro socio il compito di specifici atti, anche a rilevanza esterna, rientranti nelle sue attribuzioni.

ART. 5. DOMANDA DI AMMISSIONE.

Per essere ammesso a socio frequentatore e sostenitore è necessario presentare domanda al Consiglio Direttivo con la osservanza delle seguenti modalità ed indicazioni:1) indicare nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza; 2) dichiarare di attenersi al presente statuto ed alle deliberazioni degli organi sociali.

ART. 6. AMMISSIONE E DIMISSIONE DEI SOCI.

La presentazione della domanda di ammissione dà diritto immediato all'ammissione come socio Ordinario. È compito del Consiglio Direttivo ratificare tale ammissione entro trenta giorni. Le iscrizioni decorrono dal 1 gennaio dell'anno in cui la domanda è stata accolta. Nel caso che la domanda venga respinta l'interessato potrà presentare ricorso sul quale si pronuncia in via definitiva la prima assemblea ordinaria. In caso di conferma del respingimento, va riconsegnata la tessera sociale. Le dimissioni da socio vanno presentate per iscritto al Consiglio Direttivo, almeno tre mesi prima dello scadere dell'anno.

ART. 7. SERVIZI AI SOCI.

I soci hanno diritto di usufruire dei servizi dell'Associazione e di partecipare a tutte le manifestazioni indette dall'Associazione stessa. Gli organizzatori delle manifestazioni possono chiedere ai soci una quota di partecipazione congrua, al fine di coprire le spese sostenute per l'organizzazione dell'evento.

ART. 8. DOVERI DEI SOCI.

I soci sono tenuti: al pagamento della tessera sociale annuale, di €10 (il rinnovo non è automatico né obbligatorio); all'osservanza dello statuto, degli eventuali regolamenti interni e delle deliberazioni prese dagli organi sociali.

ART. 9. RIMOZIONI DEI SOCI.

I soci sono espulsi o radiati per i seguenti motivi: quando non ottemperino alle disposizioni del presente statuto, ai regolamenti interni o alle deliberazioni prese dagli organi sociali; quando si rendano morosi nel pagamento della tessera e delle quote sociali senza giustificato motivo; quando in qualunque modo arrechino danni morali o materiali all'associazione. Le espulsioni e le radiazioni saranno decise dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri. I soci radiati per morosità potranno, dietro domanda, chiedere di essere riammessi pagando una nuova quota di iscrizione, senza altre formalità, se non quelle previste per le iscrizioni. I soci espulsi potranno ricorrere contro il provvedimento nella prima assemblea ordinaria.

ART. 10. PATRIMONI.

Il patrimonio sociale è indivisibile ed è costituito:

- dalla quota di iscrizione da versarsi all'atto dell'ammissione all'associazione nella misura fissata dall'assemblea ordinaria;
- dal contributo ordinario, così come definito dall'assemblea;
- dai versamenti volontari degli associati
- dai contributi di enti pubblici e privati, erogazioni e lasciti diversi dal fondo di riserva.

ART. 11. SOMME VERSATE.

Le somme versate per la tessera e per le altre eventuali quote sociali non sono rimborsabili in ogni caso.

ART. 12. BILANCIO.

Il bilancio comprende l'esercizio sociale dal primo gennaio al trentuno dicembre di ogni anno e dev'essere presentato all'Assemblea entro il trentuno di marzo dell'anno successivo. Il Consiglio nomina tra i suoi membri un Segretario Amministrativo che ha il compito di detenere e gestire il fondo comune secondo le linee di indirizzo fissate dal Consiglio stesso curando, in particolare, la riscossione delle quote associative, il pagamento delle spese a carattere straordinario, la tenuta delle evidenze documentali sulla compagine dei soci, sulle entrate e sulle uscite, sulle delibere dell'Assemblea.

ART. 13. RESIDUO BILANCIO.

Il residuo attivo del bilancio sarà devoluto come segue: il 10% al fondo di riserva; il rimanente a disposizione per le iniziative citate negli articoli 2 e 3 e per nuovi impianti o ammortamenti delle attrezzature.

E' fatto divieto di distribuire, anche in modo indiretto, utili o avanzi di gestione nonché fondi di riserva, salvo che detta distribuzione non sia imposta dalla legge.

ART. 14. ASSEMBLEE DEI SOCI.

Le assemblee dei soci possono essere ordinarie e straordinarie. Esse sono convocate con annuncio scritto via email o posta tradizionale ad ogni socio.

ART. 15. ASSEMBLEA ORDINARIA.

L'assemblea ordinaria viene convocata almeno una volta ogni anno nel periodo che va dal primo gennaio al trentuno marzo successivo. Essa approva le linee generali del programma di attività per l'anno sociale.

ART. 16. ASSEMBLEA STRAORDINARIA.

L'assemblea straordinaria è convocata tutte le volte che il Consiglio Direttivo lo reputi necessario.

L'assemblea in sede straordinaria delibera:

- sullo scioglimento dell'associazione
- sulle proposte di modifica dello statuto
- sul trasferimento della sede
- su ogni altro argomento di carattere straordinario sottoposto alla sua attenzione dal consiglio direttivo

ART. 17. REGOLAMENTO DELL'ASSEMBLEA.

In prima convocazione l'assemblea, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita con la presenza di metà più uno dei soci. In seconda convocazione, sia ordinaria che straordinaria, è regolarmente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti e delibera validamente a maggioranza assoluta dei voti dei soci presenti su tutte le questioni poste all'ordine del giorno; la seconda convocazione può aver luogo mezz'ora dopo la prima.

ART. 18. VOTAZIONI DELL'ASSEMBLEA.

Le votazioni possono avvenire per alzata di mano o a scrutinio segreto. Alla votazione partecipano tutti i soci presenti.

ART. 19. STRUTTURA DELL'ASSEMBLEA.

L'assemblea, tanto ordinaria che straordinaria, è presieduta dal Presidente dell'Associazione; le deliberazioni apportate dovranno essere riportate su apposito libro dei verbali.

ART. 20. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO.

Il Consiglio Direttivo è composto da 3 consiglieri (due più il Presidente).

ART. 21. STRUTTURA DEL CONSIGLIO DIRETTIVO.

Il Consiglio Direttivo elegge nel suo seno il Vice Presidente e il Segretario amministrativo e fissa le responsabilità degli altri consiglieri in ordine all'attività svolta dall'Associazione per il conseguimento dei suoi fini sociali. Il Presidente, il Vice Presidente e il Segretario compongono l'Ufficio di Presidenza.

ART. 22. RIUNIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO.

Il Consiglio Direttivo si riunisce convocato dal Presidente o dai 2/3 dei suoi membri o, secondo regolamento interno del Consiglio stesso, in date periodiche prefissate.

ART. 23. DELIBERE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO.

Le deliberazioni del Consiglio Direttivo sono prese a maggioranza assoluta dei presenti alla riunione. Sono ammesse deleghe scritte tra i suoi membri ed in caso di parità il voto del Presidente vale due.

ART. 24. DEL CONSIGLIO DIRETTIVO.

Il Consiglio Direttivo deve: redigere i programmi di attività sociale previsti dallo statuto sulla base delle linee approvate dall'assemblea dei soci; curare l'esecuzione delle deliberazioni dell'assemblea; redigere i bilanci; compilare i progetti per l'impiego del residuo del bilancio da sottoporre all'assemblea; stipulare tutti gli atti e contratti di ogni genere inerenti all'attività sociale; formulare il regolamento interno dell'Associazione; deliberare circa l'ammissione, la sospensione, la radiazione e l'espulsione dei soci; favorire la partecipazione dei soci all'attività dell'associazione.

ART. 25. MANSIONI DEL PRESIDENTE.

Il Presidente ha la rappresentanza e la firma sociale, valide per qualsiasi operazione bancaria, di compravendita o di qualsiasi altra natura a nome dell'Associazione. In caso di assenza o impedimento del Presidente, tutte le sue mansioni spettano ad un componente dell'ufficio di Presidenza nominato dal Presidente stesso.

ART. 26. DESTINAZIONE DEL PATRIMONIO.

In caso di scioglimento, il patrimonio verrà interamente devoluto ad associazioni che svolgano finalità similari.

ART. 27. DECISIONI ASSEMBLEARI.

Per quanto non compreso nel presente statuto valgono le disposizioni di diritto comune.

ART. 28. CARICHE SOCIALI.

Le cariche sociali non sono retribuite di per sé, ma soltanto in relazione all'attività e al servizio effettivamente svolti, fermo restando il rientro di tali attività tra le richieste formali del Consiglio Direttivo.